

Natale 2015

Il messaggio di Natale di quest'anno è legato alla perseveranza all'audacia, alla voglia, al successo di chi oggi fa ancora Impresa.

Chi fa Impresa: anche senza rendersene conto ognuno di noi tutti i giorni fa Impresa; fare Impresa significa dare il meglio, donare se stessi in quello che si crede, essere rifugio solido per le persone con cui viviamo superare le tribolazioni trasmettendo voglia di vivere, gioire delle piccole cose. Non è forse così anche la vostra giornata?! O almeno ci provate?!

Dall'incontro con lo scultore Michele D'Aniello abbiamo trovato la certezza che ognuno di noi è l'Impresa di se stesso non si hanno più dubbi su questo. Chi ha cuore fa Impresa, chi sogna fa Impresa, chi agisce fa Impresa; non deve essere importante che il fare Impresa porti al successo l'impresa di per sé è già il successo.

Nel 2014 lo scultore Michele d'Aniello trasformato un nostro sogno in un'Impresa una scultura dedicata alla nostra Azienda che porta un nome che parla da sé "pianta con seme" le radici del fare Impresa: piantare il seme, curarlo, amarlo, seguirlo, educarlo, vederlo crescere e radicarsi in profondità nel terreno mentre il suo fusto va lentamente verso il cielo lo vedi diventare una pianta maestosa rigogliosa di rami foglie e frutti che dona ristoro e protezione.

Nel 2015 abbiamo ringraziato colui che ha custodito e cresciuto questo seme, colui che ha trasformato un seme in una Impresa come un condottiero ha combattuto, pianificato, protetto, costruito la sua idea, realizzato il suo sogno: TGT ventole saldate. Grazie Manuele Minelli.

Come lo abbiamo ringraziato? E' stato contattato Michele D'Aniello e siamo partiti per realizzare un riconoscimento all'uomo In azienda c'è stata una complicità e una coesione di tutto lo staff: taglia - stampa - salda - nascondi Minelli è uscito, tutti al lavoro!. Un segreto generale durato 4 mesi

A parte Michele nessuno sapeva come sarebbe stata l'opera finale se non che era tonda Il 3 ottobre, giorno dell'inaugurazione della IV edizione di "Scultura e Impresa" 2015 al Museo del Patrimonio Industriale di Bologna assieme ad altre aziende locali e nazionali, la famiglia Minelli era presente come ospite all'evento in quanto partecipante della scorsa edizione 2014.

Poi è arrivato il momento magico e Minelli Manuele ha iniziato a vedere tra il pubblico facce conosciute c'erano tutti i suoi collaboratori con le loro famiglie contestualmente Michele l'ha invitato ad avvicinarsi e ha iniziato a raccontare una storia, la sua. L'ha invitato a sollevare un drappo rosso: un grande cielo stellato con una grande testa centrale, 2 laterali e 12 teste attorno un bassorilievo che Michele ha voluto legare al suo ciclo delle "teste d'uomo" Manuele Minelli è la figura centrale. colui che ha seminato il seme riuscendo a imprimergli solide basi, protezione, sicurezza severità e amore. Michele racconta che il tondo era instabile (anche a tutti noi era parso un po' ribelle) ma appena montata la grande testa il cono ha trovato stabilità io Romana dico che questa non è una coincidenza ma un tributo a chi ha creduto nella sua idea e nelle persone che hanno collaborato a costruirla:

la grande famiglia TGT (lo staff aziendale odierno e storico, rappresentato dalle dodici teste sulla circonferenza) la sua famiglia di una vita (alla sinistra la moglie (io), alla sua destra la figlia, entrambe presenti in azienda).

I miei messaggi augurali diventano sempre più lunghi allora concludo augurando ad ogni essere umano di essere forte e consapevole dell'Impresa che dona agli altri tutti i giorni.

dedicato a Manuele Minelli

